



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014;
- VISTO** l'art. 1 del D.M. n. 550 dell'8 luglio 2014 – registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2014 – foglio 3134 – con il quale il Prof. Marco Mancini, in virtù della nuova struttura del Ministero prevista dal menzionato DPCM dell'11 febbraio 2014, è stato incaricato della direzione del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;
- VISTA** la Delibera n. 1, approvata dal CIPE il 1° maggio 2016, Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2014-2020: piano stralcio “ricerca e innovazione 2015-2017” integrativo del PNR 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n.190/2014) pubblicata sulla G.U. dell'8 agosto 2016, serie generale n.184, nonché la Delibera n. 25, approvata dal CIPE il 10 agosto 2016 che definisce, tra l'altro le Regole di funzionamento del sopracitato Fondo per lo Sviluppo e la coesione;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, come integrato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 3 del 14 gennaio 2000, con il quale è stata istituita Sviluppo Italia S.p.A., oggi Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa- avente lo scopo, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuove imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria e la progettualità dello sviluppo;
- VISTO** l'art. 2 comma 5 del suddetto Decreto legislativo 9 gennaio 1999 che dà facoltà alle Amministrazioni centrali dello Stato di stipulare apposite convenzioni con Invitalia S.p.A. per la realizzazione di nuovi e specifici programmi;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia S.p.A. è stata sottoposta a rilevanti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista *"sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento"*.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

- CONSIDERATA** la successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica Invitalia S.p.A. quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (di seguito anche MIUR), è tenuto ad espletare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii, del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e ss.mm.ii e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593;
- CONSIDERATO** che, come noto, nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia SpA, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi del periodo di programmazione 2007-2013, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività connesse agli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori preliminari all'erogazione di agevolazioni;
- CONSIDERATE** le illustrate necessità di supporto specialistico del MIUR, e anche alla luce di quanto detto al precedente "considerato", si sono susseguiti una serie di incontri tra i rappresentanti del MIUR e di Invitalia SpA, finalizzati ad analizzare le necessità di supporto, le relative specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;
- VISTO** che a seguito di tali incontri il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale, con nota a mezzo e-mail del 25 gennaio 2017 ha chiesto ad Invitalia S.p.A. la propria disponibilità a fornire agli Uffici della Direzione Generale il servizio di supporto specialistico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni relative ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a valere su fondi nazionali e europei gestiti dagli Uffici della Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. U 0130725 del 5 aprile 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2 della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;

VISTO

che in data 26 aprile 2017 la Direzione Generale del MIUR ed Invitalia SpA, hanno sottoscritto apposita Convenzione avente ad oggetto il servizio di supporto specialistico al sopra detto MIUR, per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale ex art. 7, comma 1 del D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii, del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e ss.mm.ii e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593;

CONSIDERATO

che per l'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione in parola, la Direzione Generale riconosce ad Invitalia SpA un importo di Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00) al netto dell'IVA, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - azione prevista dal Piano Stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori in tema di Ricerca e Innovazione, ai sensi della Legge di Stabilità (23 dicembre 2014, n. 190), approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 1 del 1 maggio 2016.

RITENUTO

in attuazione di quanto sopra riportato, di dover procedere a rendere esecutiva la Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca a firma del Dott. Vincenzo Di Felice, Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, e Invitalia SpA a firma del Dott. Domenico Arcuri, Amministratore Delegato.

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa è approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Invitalia SpA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Prof. Marco Mancini)

3



Firmato digitalmente da
MANCINI MARCO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, "DIREZIONE GENERALE"), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO "AGENZIA" o "INVITALIA"), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO

Entrambi di seguito denominati "le parti"

Premesso che

- il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione europea del 14 luglio 2015 CCI 2014IT16M20P005, C(2015)4972final;
- il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020 è stato approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 2 del 1 maggio 2016;
- la legge del 7 agosto 1990 n. 241 reca "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha sottoposto al CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con la nota n. 1609 del 29 aprile 2016, la proposta di approvazione del piano stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017», del valore di 500 milioni di euro da assegnare a carico delle risorse del FSC relative al periodo 2014-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) nell'ambito del Programma nazionale per la ricerca (PNR) di cui al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, articoli 1 e 2;
- il Piano stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» è stato approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 1 del 1 maggio 2016;
- il DPCM dell'11 febbraio 2014 n. 98 dispone il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014;
- il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n. 753 "Individuazione di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR" è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
- Invitalia (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in



particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce, altresì, che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia;
- il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;
- l'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, in particolare ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- Invitalia realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
- con nota del Capo di Gabinetto del Ministro, prot. 21958 del 03/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, attesta che in capo ad Invitalia sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 che definisce i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con



organismi intermedi di programmi operativi cofinanziati dai fondi europei, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di gestione, valutazione, verifica, certificazione e controllo;

- alla luce delle illustrate necessità di supporto specialistico, in considerazione della natura giuridica *ex lege* riconosciuta e delle specifiche competenze tecniche acquisite su ambiti analoghi, si sono susseguiti una serie di incontri tra le parti, finalizzati ad analizzare: le specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;
- con nota prot. n. U 0130725 del 05/04/2017, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. La Direzione Generale affida all'Agenzia, che accetta, il servizio di supporto specialistico al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale (da ora in avanti "Servizio"), ex art. 7, comma 1 del D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii, del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e ss.mm.ii e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593, a valere sulle disponibilità dei fondi nazionali, del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 e del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, nel rispetto dei regolamenti comunitari europei vigenti.

2. In particolare le attività, oggetto dell'affidamento, si sostanziano in:

- Linea A: Supporto per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale ex art. 7, comma 1 del D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii, del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593 e ss.mm.ii a valere sulle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca e/o del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013
- Linea B: Supporto per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale ex D.M. 26 luglio 2016, n. 593 e ss.mm.ii. a valere sulle disponibilità di fondi nazionali ed europei destinati alla ricerca
- Linea C: Attività trasversali.

3. Entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, Invitalia presenta alla Direzione Generale il "Piano delle attività", recante la descrizione delle modalità operative di svolgimento delle medesime, strumenti operativi utilizzati, tempi di realizzazione, e con allegato l'elenco



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca*

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

dei codici identificativi dei progetti indicati, che dovrà essere approvato dalla Direzione Generale medesima nei successivi 10 giorni lavorativi.

Articolo 3 Quadro finanziario

1. Per l'esecuzione delle attività comprese nel servizio di supporto oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un importo non superiore ad euro 6.000.000,00 al netto dell'IVA, che verrà versata dalla Direzione Generale direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - azione prevista dal Piano Stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori in tema di Ricerca e Innovazione, ai sensi della Legge di Stabilità (23 dicembre 2014, n. 190), approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 1 del 1 maggio 2016.

Articolo 4 Durata e obbligatorietà

1. La presente Convenzione ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione.
2. La presente Convenzione ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione del MISE citata in premessa e dopo la registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione e resa esecutività del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR.
3. Eventuali proroghe saranno definite congiuntamente mediante intesa scritta tra le Parti, nella quale saranno definiti tempi, modalità e relative condizioni economiche.

Articolo 5 Esecuzione delle attività

1. Per l'esecuzione delle attività, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale, di quello delle società controllate e direttamente di queste ultime, nonché, vista la particolarità delle azioni richieste, di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza. Tale selezione avverrà nel rispetto delle normative vigenti e con il preventivo accordo della Direzione Generale.
2. L'Agenzia, nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento, nonché dei criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e a consentire ogni verifica e/o approfondimento da parte della Direzione Generale.
3. L'Agenzia assicurerà la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione nello svolgimento delle quali sarà coordinata e diretta dalla Direzione Generale.
4. Il personale assegnato all'attuazione della presente Convenzione da parte dell'Agenzia dovrà essere concordato tra il referente dell'Agenzia e la Direzione Generale che organizzeranno congiuntamente il gruppo di lavoro, così come ogni eventuale variazione dello stesso.



Articolo 6

Modalità di rendicontazione

1. Fatto salvo quanto stabilito al primo comma del successivo art. 7, Invitalia provvederà a presentare alla Direzione Generale la Rendicontazione delle spese e la Relazione delle attività svolte su base semestrale, entro 120 giorni dal termine del periodo oggetto di rendicontazione, contenenti:

- la descrizione analitica delle attività
- l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato
- le tabelle di rendicontazione con l'indicazione e valorizzazione delle ore/uomo impiegate, per singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa.

2. Invitalia comunicherà alla Direzione Generale l'elenco delle consulenze, degli incarichi professionali eventualmente affidati per lo svolgimento delle attività di supporto e degli altri costi sostenuti, comprensivo dei relativi importi e del tipo di servizio realizzato.

3. Il rimborso dovuto all'Agenzia è riconosciuto a titolo di ristoro dei costi effettivi, sostenuti per le attività di cui al precedente articolo 2 ed è calcolato secondo quanto previsto nel "Disciplinare di rendicontazione", che è riportato in allegato alla presente convenzione.

4. Le rendicontazioni di cui al precedente comma 1, saranno sottoposte all'esame ed alla valutazione di un apposito Comitato nominato dal Direttore della Direzione Generale e composto da tre funzionari del MIUR che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'invio della citata rendicontazione.

5. I pagamenti, di cui al successivo art. 7, sono subordinati alla valutazione positiva di cui al comma 4 del presente articolo.

6. La rendicontazione includerà, come meglio specificato nell'Allegato alla presente Convenzione, i costi di Personale dipendente, i costi dei collaboratori, le spese viaggio, le acquisizioni di beni e servizi, nonché le spese generali nella misura massima del 25% delle spese effettivamente rendicontate.

Articolo 7

Modalità di pagamento

1. Invitalia, a fronte delle attività realizzate e previa rendicontazione da presentarsi secondo la tempistica del precedente comma 1 dell'art. 6 e successivamente alla valutazione positiva da parte del Comitato di cui ai commi 4 e 5 del precedente art. 6, potrà emettere una fattura a valere sulle risorse disponibili, di cui al precedente art. 3.

2. Il pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della medesima accompagnata dalla Rendicontazione delle spese sostenute e da una Relazione illustrativa delle attività svolte di cui al precedente art. 6, comma 1.

3. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al MIUR, non comporta la maturazione di interessi.

4. L'Agenzia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



Articolo 8 Diritto di risoluzione e di recesso

1. La presente Convenzione si intenderà risolta in caso di mancato pagamento dell'importo previsto al precedente art. 3.
2. Le Parti potranno esercitare il diritto di recesso dalla presente Convenzione qualora intervengano mutamenti nella situazione di fatto o di natura giuridica di entità tale da renderne impossibile l'attuazione.
3. In caso di recesso da parte della Direzione Generale, la medesima si impegna a riconoscere all'Agenzia il pagamento del corrispettivo delle attività fino a quella data realizzate.
4. L'Agenzia non potrà, invece, pretendere alcunché dalla Direzione Generale a titolo di mancati guadagni derivanti dalla mancata prosecuzione della presente Convenzione in ragione dell'esercizio del suddetto potere di recesso.

Articolo 9 Sospensione delle attività

1. La Direzione Generale potrà in qualsiasi momento presentare motivata richiesta di sospensione temporanea delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione o di parte delle stesse. In tal caso, l'Agenzia avrà diritto al pagamento dei costi sostenuti, debitamente documentati.

Articolo 10 Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

1. Il materiale cartaceo ed informatico elaborato nell'esercizio delle attività oggetto di Convenzione è di esclusiva proprietà della Direzione Generale. Previa espressa autorizzazione scritta Invitalia potrà utilizzare tale materiale a condizione che su di esso venga riportato il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'indicazione del fondo di cofinanziamento.

Articolo 11 Referenti delle parti

1. Per l'attuazione della presente Convenzione i referenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono la dr.ssa Silvia Nardelli (Dirigente responsabile ufficio II) e la dr.ssa Anna Maria Fontana (Dirigente responsabile Ufficio IV), e per l'Agenzia è il dott. Luigi Gallo, Responsabile dell'Area Innovazione e Competitività.
2. L'eventuale sostituzione dei suddetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

Articolo 12 Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Agenzia si obbliga ad adottare con i



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 13 **Consenso al trattamento dei dati**

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 14 **Controversie**

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.

Articolo 15 **Rinvio a norme**

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla vigente normativa europea e nazionale.

*

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la
Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Il Direttore Generale
Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.
l'Amministratore Delegato
Dr. Domenico Arcuri**

* *La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** *Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*



ALLEGATO: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Il presente allegato disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dagli artt. 6 e 7 della presente Convenzione

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Agenzia renderà le seguenti categorie di costi:

- Struttura Operativa;
- Spese generali.

Nella rendicontazione l'Agenzia dovrà riportare tutti gli elementi necessari a dimostrare la coerenza dell'importo rendicontato con quello massimo di cui all'art. 3 della Convenzione.

In particolare l'Agenzia renderà il costo complessivo inteso come costo diretto della struttura operativa coinvolta e la quota parte delle spese generali ad esso correlate.

1.1. Struttura operativa

Il regime di rendicontazione segue il principio del costo effettivo sostenuto, relativamente ai costi aziendali certificati di:

- Personale (dipendenti a tempo indeterminato/determinato e collaboratori);
- Trasferte
- Acquisizione di beni e servizi;

1.1.1 Personale

Per il **personale dipendente** assunto a tempo indeterminato/determinato, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione della qualifica professionale, del costo effettivamente sostenuto e delle ore effettivamente svolte sulla commessa.

Per ogni persona impiegata sarà preso come base il costo complessivo sostenuto inclusivo di contributi di Legge o contrattuali e degli oneri differiti.

Più in dettaglio, i costi di personale interno (tempo determinato ed indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).



Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga):

Metodo di calcolo del costo ammissibile	
RML	Retribuzione mensile lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima, eventuali premi di produzione)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorative	Ore lavorative previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

Costo orario effettivo:

$$\frac{\text{Rml+differite+polizze+ferie spettanti+casse di prev.+premi di produzione+oneri+TFR+Irap-valore ferie e assenze c/dip}}{\text{Ore ordinarie+ assenze c/Inps+ assenze c/azienda}}$$

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate sulla commessa viene compilato un time sheet mensile dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente ed esposte tutte le altre attività "svolte" nel periodo di riferimento.

Le stesse considerazioni sopra riportate si applicano ai contratti di collaborazione. Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

1.1.2 Trasferte

La categoria Trasferte comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate, nel pieno rispetto della policy aziendale di riferimento o di quanto espressamente indicato nei contratti di affidamento.

1.1.3 Acquisizione di beni e servizi

Per i costi relativi all'**acquisizione di beni e servizi** direttamente connessa all'esecuzione delle attività previste nella Convenzione, l'Agenzia dovrà fornire:

- giustificativi o documenti fiscali di spesa;
- descrizione sintetica delle prestazioni esterne, del loro utilizzo e degli eventuali output prodotti.

Gli affidamenti esterni saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente

Per acquisizione di beni e servizi si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- servizi specifici e consulenze specialistiche;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione.

Mentre le collaborazioni verranno rendicontate nell'ambito della categoria costi del personale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca*

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Il documento giustificativo delle attività relative alle suddette voci di costo è costituito dall'ordine di acquisto/contratto/ lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta e l'avvenuto pagamento.

2. Spese generali

All'importo come sopra determinato sarà aggiunta una quota di spese generali del 25% a titolo forfetario come riconoscimento dei costi indiretti sostenuti dall'Agenzia.

Il tasso forfetario risulta dal documento "Metodologia di individuazione del tasso forfetario dei costi indiretti applicabile per le linee di attività progettuale affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa SPA" adottato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto n. 7 del 15 novembre 2016.

3. I DOCUMENTI

L'Agenzia custodirà presso la propria sede gli originali dei documenti contabili giustificativi dei costi sostenuti, quali buste paga per il proprio personale o fatture e relativi pagamenti per i costi esterni.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 2124 del 30/10/2019, con oggetto Decreto prot. 2124 del 30/10/2019 di approvazione dell'atto integrativo della Convenzione MIUR - Invitalia del 26/04/2017 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0046940 - Ingresso - 27/12/2019 - 10:21 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/01/2020 n. 126

Il Magistrato Istruttore
MARIATERESA POLVERINO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

ATTO INTEGRATIVO

ALLA CONVENZIONE STIPULATA IL 26 APRILE 2017 TRA LA DIREZIONE GENERALE DEL MIUR ED INVITALIA SPA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER L’ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI E ISTRUTTORI CONNESSI ALLA CONCESSIONE E ALL’EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (DA ORA IN AVANTI “SERVIZIO” ”), EX ART. 7, COMMA 1 DEL D.LGS. DEL 27 LUGLIO 1999, N. 297 E SS.MM.II, DEL D.M. 8 AGOSTO 2000, N. 593 E SS.MM.II., DEL D.M. 19 FEBBRAIO 2013 N. 115 E SS.MM.II E DEL D.M. 26 LUGLIO 2016 N. 593 , A VALERE SULLE DISPONIBILITÀ DEI FONDI NAZIONALI, DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 E DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020

TRA

IL MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, “DIREZIONE GENERALE”), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L’AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D’IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO “AGENZIA” o “INVITALIA”), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO

Entrambi di seguito denominati “le parti”

Premesso che

- il Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea del 14 luglio 2015 CCI 2014IT16M20P005, C(2015)4972 final è stato modificato con Decisione della Commissione Europea C(2018) 8840 final del 12 dicembre 2018;
- il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020 è stato approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera n. 2 del 1 maggio 2016;
- la legge del 7 agosto 1990 n. 241 reca "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Piano Stralcio «Ricerca e innovazione», approvato dal CIPE con Delibera n. 1 del 1 maggio 2016 è stato oggetto di rimodulazione approvata con nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 0004564-P del 6 dicembre 2018;
- la delibera CIPE n. 17 del 2019 ha previsto un’integrazione del Piano Stralcio Ricerca e Innovazione con l’inserimento di due progetti strategici di ricerca per un importo complessivo di 25 milioni di euro;
- con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata disposta l’Attuazione delle direttive



- 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'articolo 5 del citato Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;
 - l'art. 38, comma 1, del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, iscrive di diritto INVITALIA nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate;
 - INVITALIA, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
 - con nota del 2 agosto 2018, prot. n. 000872, INVITALIA ha comunicato alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema cooperativo e la gestione commissariale del Ministero dello sviluppo economico l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2015-2017, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - in riscontro alla sopra citata nota del 2 agosto 2018, la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII - Vigilanza su Enti e Società partecipate, con nota prot. n. 0345497, del 27 settembre 2018, ha accertato che la percentuale di fatturato realizzata da INVITALIA nel triennio 2015-2017 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 99,66%, e può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
 - secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), la DIREZIONE GENERALE si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;
 - l'ANAC con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, della DIREZIONE GENERALE nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;
 - l'art. 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - l'art. 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio



- 2018 stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla convenzione e la lett. J del medesimo art. 1, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, la DIREZIONE GENERALE ha valutato positivamente la congruità economica dell'offerta presentata dall'Agenzia, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e considerato che il ricorso all'Agenzia risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi o, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza dalla stessa maturata nelle materie oggetto della Convenzione;
 - il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1248 del 25 maggio 2017 ha destinato le rinvenienze comunitarie e nazionali del Programma Operativo Nazionale 2000 – 2006 “Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione” all'integrare delle coperture finanziarie degli interventi di ricerca industriale, potenziamento strutturale; al sostegno agli investimenti in ricerca delle piccole e medie imprese, al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, nonché alle attività di accompagnamento, atte a garantire un adeguato supporto al MIUR con riferimento ai previsti adempimenti di comunicazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione,
 - nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia, in particolare attraverso la sua Funzione “Competitività e Territori”, in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi cofinanziati dai fondi europei, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di gestione, valutazione, verifica, certificazione e controllo;
 - alla luce delle illustrate necessità di supporto specialistico, in considerazione della natura giuridica *ex lege* riconosciuta e delle specifiche competenze tecniche acquisite su ambiti analoghi, si sono susseguiti una serie di incontri tra le parti, finalizzati ad analizzare: le specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;
 - relativamente alla sopra citata convenzione del 26 aprile 2017, con nota prot. n. U 0130725 del 05/04/2017, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;
 - con Decreto del Capo Dipartimento n.1262 del 25 maggio 2017 – registrato dalla Corte dei Conti in data 11 luglio 2017 al n. 1683 e dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR in data 5 luglio 2017 al numero 274 – è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del MIUR ed Invitalia SpA
 - considerato che nel dare esecuzione alle attività oggetto della Convenzione, e nell'ambito di quanto nella stessa indicato, è stata rilevata la necessità di finalizzare e completare le attività già intraprese dagli Istituti di credito con riferimento agli avvisi: Smart Cities Nazionali; Cluster Tecnologici nazionali; Progetti Internazionali di cui all'art. 7 del DM 593/2000 e al DM 115/2013; Progetti nazionali ex DM 593/2000 e altre misure di aiuto ancora in essere discendenti da precedenti regimi e non rientranti nelle Convenzioni con gli Istituti Bancari
 - considerato che con riferimento agli avvisi/sportelli sopra descritti, è quindi necessario procedere sia relativamente ai progetti per i quali gli stessi Istituti hanno portato a termine ogni attività istruttoria mancando il solo perfezionamento dei contratti con i beneficiari, sia quelli rispetto a quali deve essere portata a compimento l'attività istruttoria procedendo



- successivamente alla stipula dei relativi contratti;
- considerata la necessità di tutelare l'interesse pubblico nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e anche al fine di dare seguito agli impegni assunti dall'Amministrazione senza pregiudicare gli interessi dei soggetti beneficiari delle agevolazioni;
 - con l'Avviso n. 1735 del 13 luglio 2017 il MIUR ha inteso finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 a valere sulle risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 e del Piano Stralcio;
 - visto il Piano delle attività approvato in data 8 maggio 2017 allegato alla Convenzione, a mezzo del quale sono disciplinate le modalità di esecuzione dei servizi di supporto specialistico anche con riferimento alle attività legate alla definizione e alla stipula dei contratti con i beneficiari delle agevolazioni;
 - considerato che, nell'ambito delle istruttorie connesse alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale di cui al D.M. 26 luglio 2016 n. 593, INVITALIA SpA ha supportato gli uffici della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca nelle attività di verifica e controllo sulle operazioni e sui progetti relativi al citato Avviso n. 1735 del 13 luglio 2017;
 - considerato che le attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della Convenzione prevedono il rimborso riconosciuto a titolo di ristoro dei costi effettivi, sostenuti per le attività di cui all'articolo 2, calcolato secondo quanto previsto nel "Disciplinare di rendicontazione", riportato in allegato alla convenzione;
 - vista la rendicontazione delle attività svolte da Invitalia al 31 dicembre 2018, rendicontate per un importo pari a 3.445.797.25 Euro;
 - tenuto conto che al 30 giugno 2019 risultano maturate attività per un valore pari a 2.252.847,46;
 - considerato pertanto l'intensivo ricorso al supporto specialistico di Invitalia, si registra un pressoché totale assorbimento delle risorse finanziarie disponibili;
 - considerato che la sospensione delle attività ad oggi di competenza di INVITALIA, comporterebbe il blocco dei progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale afferenti agli Avvisi gestiti dagli uffici della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, pregiudicando, oltre agli interessi pubblici direttamente connessi all'attuazione degli interventi, anche l'avanzamento della spesa per il raggiungimento dei target stabiliti per l'annualità 2019 dalla Commissione Europea per il PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020, che potrebbe comportare una riduzione delle risorse comunitarie a valere sul Programma;
 - rilevata, quindi, l'urgenza e la necessità di ampliare le dotazioni finanziarie relative alla Convenzione in parola, pur mantenendo inalterato il periodo temporale di validità della stessa;
 - visto il citato Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1248 del 25 maggio 2017;
 - con nota prot. n. U 0273384 del 25/09/2019, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.



Articolo 2

Oggetto

1. Con il presente atto integrativo le parti convengono di modificare la Convenzione stipulata il 26 aprile 2017 tra la Direzione Generale del MIUR ed Invitalia Spa per l'affidamento dei servizi per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ex art. 7, comma 1 del D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm. ii., del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e ss.mm. ii e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593.

2. L'Agenzia si impegna inoltre ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Articolo 3

(Modifica art. 2, comma 1, della Convenzione 26 aprile 2017)

1. L'articolo 2, comma 1, della Convenzione è sostituito dal seguente:

"1. La Direzione Generale affida all'Agenzia, che accetta, il servizio di supporto specialistico al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale (da ora in avanti "Servizio"), ex art. 7, comma 1 del D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii, del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii., del D.M. 19 febbraio 2013 n. 115 e ss.mm.ii e del D.M. 26 luglio 2016 n. 593, nonché sulle operazioni e sui progetti relativi al citato Avviso n. 1735 del 13 luglio 2017, al D.D. n. 467 del 02 marzo 2018, al PNR 2015 – 2020 Avviso per la presentazione di progetti d Proof of Concept, a valere sulle disponibilità dei fondi nazionali, del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 e del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, e a valere sulle risorse di cui al Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1248 del 25 maggio 2017, nel rispetto dei regolamenti comunitari europei vigenti."

Articolo 4

(Modifica art. 3, della Convenzione 26 aprile 2017)

1. L'articolo 3, rubricato "Quadro finanziario", della Convenzione è sostituito dal seguente:

"1. Per l'esecuzione delle attività comprese nel servizio di supporto oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un importo non superiore ad euro 6.000.000,00 al netto dell'IVA a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - azione prevista dal Piano Stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori in tema di Ricerca e Innovazione, ai sensi della Legge di Stabilità (23 dicembre 2014, n. 190), approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 1 del 1 maggio 2016 e un ulteriore importo non superiore ad euro 1.200.000,00 al netto dell'IVA a valere sulle risorse di cui al Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1248 del 25 maggio 2017. L'IVA verrà versata dalla Direzione Generale direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)".



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca*

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

**Articolo 5
(Rinvio a norme)**

1. Per tutto quanto non previsto e non modificato nel presente Atto integrativo, si rinvia alle disposizioni della Convenzione del 26 aprile 2017 citata in premessa.

**Articolo 6
(Obbligatorietà)**

1. Il presente Atto integrativo ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo la registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione e resa esecutività del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR.

*

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la
Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Il Direttore Generale
Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.
l'Amministratore Delegato
Dr. Domenico Arcuri**

* *La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** *Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Spett.le
AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.p.A.,
Via Calabria, 46
Roma,
c.a. Avv. Giovanni Portaluri
Email certificata:
competitivitaeterritori@pec.invitalia.it

Oggetto: Proroga della Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e Invitalia.

In relazione alla Convenzione in oggetto, come integrata dall'Atto integrativo del 14 ottobre 2019, tenuto conto che il termine di efficacia della stessa ha la sua scadenza il prossimo 26 aprile 2020, si richiede formalmente di prorogare la durata della citata Convenzione fino al 31 luglio 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della medesima Convenzione.

Le ragioni di tale proroga, della durata di un trimestre, sono da individuare nella necessità della Scrivente Amministrazione di continuare ad assicurare, a parità di condizioni economiche, la realizzazione delle attività convenzionali già previste, senza interruzione ed evitando di creare pregiudizio di alcuna natura- in questo momento così delicato per il Paese - a soggetti beneficiari, Imprese, Università pubbliche e Private ed Istituti di ricerca. La proroga come detto sarà a parità di condizioni economiche e non determinerà un incremento delle risorse già stanziare nei precedenti accordi.

In ragione di tutto quanto sopra detto, codesta spettabile Agenzia, qualora convenga su quanto sopra riportato, di controfirmare digitalmente per accettazione la presente comunicazione e di comunicarlo al Ministero al seguente indirizzo PEC dgric@postacert.istruzione.it

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020)
Dott. Vincenzo Di Felice

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"

Per accettazione
FIRMA DIGITALE



Firmato digitalmente da DI
FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Spett.le

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.p.A.,**

Via Calabria, 46

Roma,

c.a. Prof. Ernesto Somma

Email certificata:

ininn@postacert.invitalia.it

OGGETTO: Nuova proroga della Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e Invitalia.

In relazione alla Convenzione in oggetto, come integrata dall'Atto integrativo del 14 ottobre 2019, tenuto conto che il termine di efficacia della stessa, così come prorogata con atto del 21 aprile 2020, ha la sua scadenza il prossimo 31 luglio 2020, si richiede formalmente di prorogare la durata della citata Convenzione fino al 30 ottobre 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della medesima Convenzione.

Le ragioni di tale nuova proroga, si confermano nella necessità della Scrivente Amministrazione di continuare ad assicurare, a parità di condizioni economiche, la realizzazione e il completamento delle attività convenzionali già previste, senza creare pregiudizio di alcuna natura - in questo momento così delicato per il Paese - a soggetti beneficiari, Imprese, Università pubbliche e Private ed Istituti di ricerca.

A tal fine, si prega quindi, codesta spettabile Agenzia, qualora convenga su quanto sopra riportato, di controfirmare digitalmente per accettazione la presente comunicazione e di comunicarlo al Ministero al seguente indirizzo PEC dgric@postacert.istruzione.it

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020, conv. in L. n. 12/2020)

(*Dott. Vincenzo Di Felice*)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"

Per accettazione

FIRMA DIGITALE



Firmato digitalmente da DI
FELICE VINCENZO
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

SOMMA ERNES
2020.07.23 14:39:57

CN=SOMMA ERNESTO
C=IT
O=INVITALIA SPA
2.5.4.97=VATIT-056787210

firmato con iosh InfoSign
RSA/2048 bits

Via Michele Carcani 61 – 00153 Roma

Indirizzo di PEC dgric@postacert.istruzione.it – E-mail: segreteria.adg@miur.it

Tel. 06 9772 7365 - C.F.: 96446770586



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Spett. le Agenzia Nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA,
INVITALIA,
via Calabria n. 46, Roma,
pec: ininn@postacert.invitalia.it

OGGETTO: Nuova proroga della Convenzione stipulata in data 26 aprile 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e Invitalia.

La presente con riferimento alla Convenzione di cui in oggetto ed al relativo atto integrativo del 14 ottobre 2019.

Tenuto conto che il termine di efficacia della stessa, per come già prorogato con atti del 21 aprile e 31 luglio u.s., scadrà il prossimo 31 ottobre, si chiede di volere estendere ulteriormente la durata della medesima convenzione sino al prossimo 31.12.2020, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Al momento permangono, infatti, le ragioni di necessità ed opportunità, già in precedenza segnalate, e che ci si riserva di meglio dettagliare nelle interlocuzioni che seguiranno e che potranno essere finalizzate ad un prossimo accordo convenzionale.

In ragione di quanto sopra detto, si prega quindi codesta rispettabile Agenzia qualora convenga su quanto qui riportato, di controfirmare digitalmente per accettazione la presente comunicazione e di inviarla al Ministero all'indirizzo pec dgric@postacert.istruzione.it.

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. con l. 12/2020)

“Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa”



Firmato digitalmente da DI
FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Per accettazione

FIRMA DIGITALE

